



COMUNE DI LOCOROTONDO

Città Metropolitana di Bari



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N° 48 del 12/07/2023

OGGETTO: MODIFICA REGOLAMENTO TARI APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. 37 DEL 29.06.2021 E SUE S.M.I.

L'anno **duemilaventitre**, addì dodici del mese di Luglio, nella Sala del Consiglio, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza Il Presidente del Consiglio Martino Santoro il Consiglio Comunale. Introdotto il presente argomento sono presenti:

N.	Cognome e Nome	P	A
1	BUFANO ANTONIO	X	
2	SPECIALE VITANTONIO	X	
3	PRETE ERMELINDA	X	
4	GIACOVELLI PAOLO	X	
5	PICCOLI ROSARIA	X	
6	PALMISANO ANGELO	X	
7	PINTO DONATO	X	
8	SANTORO MARTINO	X	
9	DE MICHELE LUCA		X
10	DE GIUSEPPE MICHELE	X	
11	CONVERTINI MARIANGELA	X	
12	CARAMIA FRANCESCO	X	
13	CARDONE MARIANNA	X	
14	OLIVA GIOVANNI	X	
15	CALELLA LUCIA		X
16	RUGGIERO GRAZIA	X	
17	LOTITO VITO DOMENICO FABIO	X	

PRESENTI: 15

ASSENTI: :2

Partecipa Il Segretario Generale Giorgia Vadacca

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Sono presenti gli assessori:

Sono presenti gli scrutatori: **DE GIUSEPPE MICHELE, CARAMIA FRANCESCO, RUGGIERO GRAZIA**

Alle 18,29 rientrano in aula i Consiglieri dei Gruppi Consiliari Innova Locorotondo e M5S. Presenti n.15 Consiglieri e assenti n. 2 (De Michele L., Calella L.).

Il Presidente introduce l'argomento, passa la parola al Vice Sindaco V. Speciale che relaziona. Il verbale di seduta è riportato in allegato.

Al termine della discussione, si procede alla votazione, in forma palese e per alzata di mano, e si ottiene il seguente risultato:

presenti n.15 assenti n. 2 (De Michele L., Calella L.)
votanti n.14
astenuti n.1 (Lotito V.)
favorevoli n.11,
contrari n. 3 (Cardone M., Oliva G., Ruggiero G.).

Con separata votazione, in forma palese e per alzata di mano, si procede alla dichiarazione di immediata esecutività con esito favorevole ed unanime da parte di tutti i presenti essendo 15 i presenti e votanti e n.assenti n. 2 (De Michele L., Calella L.)

Tanto premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) che disciplina l'Imposta Comunale Unica (IUC) limitatamente alla componente relativa alla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATI quindi, per quanto di interesse, i commi da 641 a 703 del summenzionato art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATI

 altresì:

- l'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che reca disposizioni in materia di potestà regolamentare dei comuni per la disciplina delle proprie entrate anche tributarie;
- il vigente «T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (D.lgs. 267/18.8.2000) che conferma, all'art. 149, che «... *La legge assicura (...) agli enti locali potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente.*» e precisa, all'art. 42, 2° comma, che rientra nella competenza del consiglio comunale l'adozione di atti in materia regolamentare (lett. A) e di atti concernenti l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote (lett. F) ...»;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio

di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTI inoltre:

- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 dicembre 2022 (pubblicato in G.U. 19 dicembre 2022, n. 295) che differisce al 31 marzo 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art. 1, c. 775, L. 29 dicembre 2022, n. 197: *“775. In via eccezionale e limitatamente all'anno 2023, in considerazione del protrarsi degli effetti economici negativi della crisi ucraina, gli enti locali possono approvare il bilancio di previsione con l'applicazione della quota libera dell'avanzo, accertato con l'approvazione del rendiconto 2022. A tal fine il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2023 è differito al 30 aprile 2023.”*;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 19 aprile 2023 (pubblicato in G.U. 26 aprile 2023, n. 97) che differisce al 31 maggio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 30 maggio 2023 (pubblicato in G.U. 31 maggio 2023, n. 126) che differisce al 31 luglio 2023 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, autorizzando contestualmente l'esercizio provvisorio sino a quella data;
- l'art.3 comma 5 quinquies del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15 a mente del quale *“... A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.*

VISTO il D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) così come integrato e modificato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 ;

RICHIAMATO il Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti (TARI) approvato con delibera di C.C.37 del 29.06.2021 e sue s.m.i.;

RITENUTO quindi adeguare lo stesso con la modifica dell'art.23 riguardante le riduzioni della tassa rifiuti per le utenze domestiche con disagio socio-economico;

RITENUTO pertanto opportuno procedere alla modifica del regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (Tari) secondo lo schema allegato;

TENUTO conto che sulla proposta e' stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione ai sensi dell'art.239, c.1, lett. b) n.7) del D.lgs. 267/18.8.2000 acclarato al prot. 14218/2023 del 07 luglio 2023, verbale n. 222/2023, che si riporta in allegato;

DATO atto che l'argomento è stato esaminato in Commissione Consiliare Permanente, nella III^ "Programmazione Economica e Finanze" nella seduta dell'11 luglio 2023;

ATTESTATO che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarita' tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

VISTO il D.lgs n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO l'esito delle votazioni, in forma palese e per alzata di mano, sopra riportato:

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di procedere alla modifica del regolamento per la disciplina della Tassa rifiuti (Tari) ed in particolare dell'art.23-Riduzione della tassa per le utenze domestiche con disagio socio-economico nel seguente modo:

**al comma 1 "1.Ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge147 del 27 dicembre 2013 il regolamento comunale riconosce, per l'anno 2023, l'applicazione delle seguenti riduzioni.....";*

**al comma 2 "2.Le riduzioni di cui al precedente comma devono essere richieste dal contribuente con apposita istanza da presentarsi al protocollo dell' Ente, anche tramite invio telematico, entro e non oltre il 15 ottobre 2023, relativa al possesso dei requisiti richiesti e corredata dalla documentazione necessaria a comprovarne gli stessi."*

**al comma 8 "8.Per il finanziamento delle riduzioni di cui al presente comma nell'anno 2023 è previsto un apposito stanziamento la cui copertura è assicurata attraverso il ricorso a risorse di bilancio finalizzate alla concessione delle agevolazioni in parola."*

2. Di dare atto che il nuovo testo del "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)" è quello riportato quale All A) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e che lo stesso, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2023;

3. Di dare mandato al Settore Tributi e fiscalita' Locale di procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale del novellato "Regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI)" contestualmente alla pubblicazione della presente, stante l'urgenza di rendere note le modifiche;

4. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione e l'allegato regolamento (All. A) al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214;

5. Di dichiarare il presente provvedimento, in base all'esito della votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale INFOCERT.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Martino Santoro

Il Segretario Generale
Giorgia Vadacca